

INAIL

Direzione regionale Campania

Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit)

Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli



Con il patrocinio di



Organizzazione

Inail Direzione regionale Campania

La partecipazione al seminario rilascia n. 5 CFP, ai fini dell'aggiornamento delle competenze professionali

INAIL

Seminario

Le casseforme per ponti, gallerie e strutture a doppia curvatura e/o a geometria variabile

Napoli, 24 giugno 2026 - 13,30/19,00

Villa Colonna Bandini

Viale Colli Aminei, 21 (int. CTO)



Le attività di ricerca condotte dell'Inail e quelle di normazione tecnica effettuata dall'UNI stanno dando nuova linfa al settore delle casseforme. La serie delle UNI 11763 pone infatti l'Italia in una posizione più avanzata rispetto a molti altri paesi europei che non dispongono in tale ambito di un quadro normativo così organico.

Il settore delle casseforme non disponeva, prima del 2019, di documenti onnicomprensivi attraverso i quali progettare, realizzare e utilizzare tali attrezzature provvisionali. Esse non sono coperte da direttiva specifica e non possono essere marcate CE ma sono soggette ai disposti del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, 'Codice del consumo', Parte IV, Titolo I, 'Sicurezza dei prodotti'.

La mancanza di riferimenti tecnici specifici e il crescente interesse sul tema indussero l'UNI elaborare due norme; la UNI 11763-1:2019 sulle casseforme verticali e la UNI 11763-2:2024 dedicata alle casseforme orizzontali.

La recente pubblicazione della nuova UNI 11763-3 "Attrezzature provvisionali - Casseforme - Parte 3: Casseforme complesse - Requisiti generali per la progettazione, la costruzione e l'uso" completa la serie. Essa riguarda, tra l'altro, le casseforme per strutture a doppia curvatura e/o a geometria variabile, gallerie e impalcati di ponti

Le casseforme sono attrezzature provvisionali di lavoro dedicate a contenere il calcestruzzo durante le fasi di getto e maturazione al fine di conferire allo stesso la forma desiderata.

I rischi sono strettamente connessi all'uso in sicurezza di tali attrezzature provvisionali. Questi aspetti coinvolgono direttamente il fabbricante, che deve immettere sul mercato prodotti intrinsecamente sicuri, il progettista a servizio del committente o dell'impresa esecutrice che deve scegliere il sistema di attrezzature provvisionali in base alle esigenze dei procedimenti e metodologie costruttive, l'impresa esecutrice che deve realizzare correttamente in cantiere quanto previsto nel progetto dell'opera e/o della struttura ed il lavoratore che deve utilizzare la cassaforma, facendo riferimento al manuale di uso e manutenzione.

Le norme UNI, oltre a definire gli adempimenti e le responsabilità per un corretto impiego in sicurezza delle casseforme, fornisce utili informazioni che possono essere facilmente impiegate in tutte le fasi di scelta, verifica e utilizzo, risultando un utile ausilio per tutti i tecnici coinvolti nell'impiego delle casseforme.

Il convegno è dedicato in particolare a progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e di esecuzione (CSE) e a tutti i soggetti interessati alle casseforme.

Programma	
13.00	Registrazione dei partecipanti
13.30	Introduzione Adele Pomponio, <i>Direttore regionale Campania Inail</i> Corrado Delle Site, <i>Direttore Dit Inail</i> Andrea Prota, <i>Presidente Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli</i>
13.40	Il quadro italiano per le casseforme e la nuova UNI 11763-3 Luca Rossi, <i>Coordinatore del gruppo di Lavoro UNI "Attrezzature provvisionali", Inail Dit</i>
14.00	Descrizione e requisiti delle casseforme complesse Augusto Maria Franzero, <i>Componente del gruppo di Lavoro UNI "Attrezzature provvisionali"</i>
14.20	Calcolo delle casseforme complesse Cesare Carini, <i>Componente del gruppo di Lavoro UNI "Attrezzature provvisionali"</i>
14.40	Casseforme per strutture a doppia curvatura e/o a geometria variabile Marco Losappio, <i>Componente del gruppo di Lavoro UNI "Attrezzature provvisionali"</i>
15.10	Casseforme per gallerie Massimiliano Guelfi, <i>Componente del gruppo di Lavoro UNI "Attrezzature provvisionali"</i>
15.40	Casseforme per impalcati di ponti Alessandro Nappi, <i>Componente del gruppo di Lavoro UNI "Attrezzature provvisionali"</i>
16.10	Documentazione sulle casseforme complesse Marco Tramajoni, <i>Componente del gruppo di Lavoro UNI "Attrezzature provvisionali"</i>
16.30	Coffee break
16.40	Criticità riguardanti l'utilizzo delle casseforme Michele Bertoldo - <i>Coordinatore Gruppo Edilizia Servizi di Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'Emilia-Romagna</i>
17.00	La realizzazione dei pilastri di sostegno degli ascensori della stazione Capodichino Carlo Di Costanzo, <i>Capodichino As.M - Gruppo Webuild</i>
17.30	L'impiego di casseforme complesse per la realizzazione di ponti ferroviari Salvatore Dellini, <i>Hirpinia AV- Gruppo Webuild</i>
18.00	Utilizzo delle casseforme in cantiere: il ruolo del coordinatore della sicurezza Pietro Temante, <i>Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli</i>
18.20	Sicurezza delle casseforme Carmine Piccolo, <i>Direzione regionale Campania Inail</i>
18.40	Scavo tradizionale: innovazione tra casseforme e digitale Giuliano Faini, <i>Delegato Sostenibilità ed Innovazione Società Italiana Gallerie</i>
19.00	Conclusioni

Moderatore
Michele Bertoldo, *Coordinatore Gruppo Edilizia Servizi di Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'Emilia-Romagna*

Responsabile scientifico
Luca Rossi, *Inail Dit*